

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00052273

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Innocenzo XI Odescalchi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune

Forlì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

palazzo

LDCN - Denominazione attuale

palazzo Prati Savorelli

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

FC

PRVC - Comune

Forlì

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia

palazzo

PRCQ - Qualificazione

nobiliare

PRCD - Denominazione

Palazzo Prati

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1992/post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII-XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/ metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1689

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1749

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia contesto

ADT - Altre datazioni 1700-1749

ADT - Altre datazioni 1790

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 71

MISL - Larghezza 59

MISV - Varie cm 92 x 82 con cornice

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	riscontrate cadute di colore in corrispondenza della mozzetta, in basso a destra estese cadute di colore; cornice sbrecciata e tarlata

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su fondo scuro è ritratto papa Innocenzo XI al secolo Benedetto Odescalchi, abbigliato con il camauro e la mozzetta rosso porpora. La cornice è in legno, dipinto in nero e marrone screziato; parzialmente dorata e intagliata negli angoli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>È una delle tante versioni che restituisce il pontefice comasco secondo i canoni della ritrattistica controriformata. Ripreso a mezzo busto su fondo scuro, abbigliato con la mozzetta e tamauro, Innocenzo XI trasmette il rigore del suo governo tra il 1676 e il 1689. È salito, difatti, agli altari della beatificazione, seppur due secoli e mezzo dopo la morte, per l'avversione verso il nepotismo formalizzato e soprattutto per la lotta contro la minaccia islamica, culminata con la liberazione di Vienna dai turchi per mano del re polacco Giovanni III Sobiesky. In fatto di politica culturale, il riservato e schivo Odescalchi ha saputo cogliere quel linguaggio visivo efficace nell'interpretare una fase transitoria e un cambio di passo della comunità cattolica. A tale proposito, è emblematico il rapporto tra il papa e uno degli artisti più rappresentativi del barocco, ossia il gesuita Andrea Pozzo. In particolare, si ricorda la supplica rivolta da questi direttamente a Innocenzo XI per essere esentato dalle committenze 'profane', scavalcando così le titubanze dei suoi padri superiori. Non solo, attorno all'Odescalchi emerge una cerchia di artisti che contribuirà a consolidare una sintesi tra barocco e linguaggio protoarcadico, orientata a muovere profondamente devozione e ortodossia. Esponente di spicco in tale contesto è Carlo Maratta, artefice del progetto del monumento funebre del papa Odescalchi che restituisce uno spazio ideale, dove dominano armonia, compostezza, dottrina e semplicità di eloquio (si veda Innocenzo XI Odescalchi. Papa, politico, committente, a cura di R. Bosel et al., Roma 2014, pp. 247-273, 331-342, 411-448). L'immagine ufficiale di Innocenzo XI, a mezzo busto, è divulgata dall'incisione di François Spierre (Roma, Istituto Nazionale per la Grafica, inv. FN 14570), realizzata nell'anno della sua elezione e tratta dal ritratto di Ferdinand Voet (F. Petrucci, Ferdinand Voet (1639 – 1689) detto Ferdinando de' Ritratti, Roma 2005, p. 146). Segue l'acquaforte e bulino di Albert Clouwet, facente parte della serie edita da Giovan Giacomo de Rossi e derivata dalla suite dipinta da Giovanni Maria Morandi (cfr. I volti del potere. Ritratti di uomini illustri a Roma dall'Impero Romano al Neoclassicismo, catalogo della mostra a cura di F. Petrucci, Roma 2004, pp. 111-112, n. 30). E proprio l'incisione di Clouwet offre il modello per il ritratto Prati, così come tanti altri, tutt'al più recanti variazioni negli accessori o paramenti. Non è del tutto da scartare l'ipotesi della originaria appartenenza del presente dipinto alla famiglia Muti Papazzurri, poi passato nel primo Ottocento per legami matrimoniali ai Savorelli e quindi ai Prati. Si deve, infatti, tenere conto che Giovanni Muti Papazzurri (1629-1706) riveste dal 1689, sotto</p>

Innocenzo XI, la carica di Nunzio Apostolico a Napoli. Un altro possibile collegamento tra la nostra famiglia romana e gli Odescalchi lo offre Voet, autore del ritratto di Maria Isabella Massimo Muti Papazzurri (1648-1690). Pur nell'impostazione stereotipata, il ritratto dell'Istituto Prati è di buona fattura e apprezzabile è l'introspezione psicologica. Si può dunque azzardare una responsabilità esecutiva nell'orbita romana del celebre ritrattista fiammingo o di quella Morandi. [scheda OA/1992]: "La ritrattistica della quadreria Prati denota un certo orientamento in direzione romana e dell'Italia centrale (riscontrabile del resto in ogni antica collezione romagnola)".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAEBO 00112012

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Majoli L./ Orsi O.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gardella E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Roversi L.
AGGR - Referente scientifico	Tori L.
AGGF - Funzionario responsabile	Tori L.